

che si debbano creare li correttori delle leggi, essi consiglieri siano pronti a proponer detta parte, nella quale si esprime di conceder autorità alli stessi correttori di proponer qualsisia regulatione che le paresse propria al maggior consiglio, tanto di leggi civili quanto de criminali et miste, ma ciò che più rileva, anco del modo de giudicii, autorità et deliberationi del consiglio di Dieci, e del senato, essendo tale la forma della elezione d' altri correttori che ne' tempi antichi sono stati eletti. Però meritando gran consideratione questa autorità di proponer modificatione et correzione dei consigli tanto importanti ne' quali sta riservata tutta la politica del stato inierna e esterna, resti terminado da noi che sij lasciato correr l' uso antico di proponer la creatione de' correttori ad ogni richiesta del serenissimo et sia pure lasciato correre il tenore dell' autorità loro ordinaria, perchè alterare questa forma ch'è introdotta dall' antichità porterebbe sospetto alla moltitudine del maggior consiglio; ma elette che siano le persone delli correttori siano fatti chiamare in camera del serenissimo privatamente ove si trovino li tre inquisitori di stato successori nostri, et sij conferito alli stessi correttori, con l' assistenza del serenissimo, che sarà frutto della loro prudenza et zelo al bene della patria, il non poner mano nelle autorità essenziali del senato et consiglio di Dieci, ma passarla superfluamente in materia tanto delicata et concernente la preservatione della repubblica; perchè il tempo ha fatto conoscer con moltiplicate esperienze, che il credito ed il rispetto di questi consigli ha servito di difesa pubblica et privata, et che se ben vi si scoprisse alcun carato di disordine nei portamenti di questi consigli, ciò era compensato da altrettanta somma di buoni effetti, non trovandosi per ordinario medicina tanto purgata che non causi qualche danno, et pur tuttavia si usa perchè il beneficio è molto maggiore: e che viene iscrito obbligo alli inquisitori di fare questa rimostranza in ogni nuova elezione del loro magistrato, acciò sij raccordato essere mente pubblica che questa habbi a riuscire in edificatione et non in danno pel buon governo: che la moltitudine